

Cinque anni di precarietà e incomprensioni burocratiche e politiche tra enti nella gestione del parco naturale.

Entra nel vivo del dibattito politico e della società civile l'annosa questione dell'**Oasi dei Variconi**, già oggetto, la scorsa settimana, di segnalazioni ed esposti recepiti dai media nazionali e regionali, nonché dalle istituzioni cittadine e militari di Castel Volturno. A seguito di una denuncia per lo stato di incuria e di degrado dell'area riserva ubicata alla foce del Fiume Volturno presentata al sindaco di Castel Volturno,

Antonio Scalzone

, nonché ai comandi dei

Vigili Urbani

, dei

Carabinieri

, del

Corpo Forestale dello Stato

e della

Capitaneria di Porto

, si è tenuto nel primo pomeriggio di giovedì 3 marzo un incontro con il responsabile amministrativo dell'

Ente Parco

Riserva Lago di Falciano – foce del Volturno – Costa di Licola,

Antimo Traettino

(nella foto), al quale hanno partecipato: l'amministratrice del sito informativo

Domizia.it, Paola Castelli

, il consigliere comunale del gruppo

Liberamente, Antonio Leone

, il referente di quartiere “

Area Scatozza

”

Germano Ferraro

, il giornalista

Massimiliano Ive

e il referente dell'associazione “

I Muli - Villaggi globali”, Daniele Manzo

.

